



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XVIII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

27 settembre 2017

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 27 del mese di settembre duemiladiciassette, alle ore 9,30, in Torino, P.zza Castello, 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 21 settembre 2017 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Alberto AVETTA – Vincenzo BARREA - Barbara AZZARA’ – Monica CANALIS – Mauro CARENA – Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Mauro FAVA - Antonino IARIA – Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Elisa PIRRO - Paolo RUZZOLA.

Sono assenti i Consiglieri: Dimitri DE VITA - Maria Grazia GRIPPO – Roberto MONTA’ - Maurizio PIAZZA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 1 “TORINO”, Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Proposta di mozione presentata dal gruppo consiliare “Lista Civica per il Territorio” avente quale oggetto “Iter autorizzativo razionalizzazione rete elettrica a 220 kv dell’area di Torino – Interventi previsti nei comuni di Pianezza, Collegno, Rivoli, San Gillio, Alpignano.

Prot. n. 25717/2017

La **Sindaca Metropolitana** pone in discussione la Proposta di Mozione, il cui oggetto è sopra riportato ed il cui testo è allegato sotto la lettera **A**).

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

(Seguono:

- l'illustrazione del Consigliere Castello;
- l'intervento del Vice Sindaco Marocco;
- l'intervento del Consigliere Carena;
- la replica del Consigliere Castello;

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

La Sindaca Metropolitana, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di mozione, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Proposta di mozione presentata dal gruppo consiliare “Lista Civica per il Territorio” avente quale oggetto “Iter autorizzativo razionalizzazione rete elettrica a 220 kv dell’area di Torino – Interventi previsti nei comuni di Pianezza, Collegno, Rivoli, San Gillio, Alpignano.

N. Protocollo: 25717/2017

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 14
Votanti = 14

Favorevoli 14

(Appendino - Avetta - Azzarà - Barrea - Canalis - Carena - Castello - Cossu - Fava - Iaria - Marocco - Merlin – Pirro - Ruzzola)

La Proposta di Mozione risulta approvata.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G.Formichella

La Sindaca Metropolitana
F.to C. Appendino

CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

All. N. 20

PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “LISTA CIVICA PER IL TERRITORIO” AVENTE QUALE OGGETTO: “ITER AUTORIZZATIVO RAZIONALIZZAZIONE RETE ELETTRICA A 220 KV DELL’AREA DI TORINO – INTERVENTI PREVISTI NEI COMUNI DI PIANEZZA, COLLEGNO, RIVOLI, SAN GILLIO, ALPIGNANO.

N. Protocollo: 25717/2017

Premesso che

- La Società Terna Rete Italia S.p.A. è proprietaria delle linee aeree ad alta tensione presenti sul territorio della Città Metropolitana di Torino.
- In data 19.06.2009 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra la Società citata, la Regione Piemonte ed il Comune di Torino per il riequilibrio territoriale della Rete di Trasmissione Nazionale, che prevedeva, nella Fase 2 della Razionalizzazione della rete a 220 kV dell'area di Torino da iniziarsi entro il 2013, l'interramento dell'elettrodotto in doppia terna a 220 kV denominato “T. 216 – 217” dalla Stazione Elettrica di Pianezza a Corso Allamano in Rivoli sfruttando le pertinenze della Variante alla SS24.
- Nel 2010 a seguito di misurazioni di campo magnetico ed elettrico a frequenze estremamente basse (ELF) prodotte dalla Linea ad alta tensione denominata T216 Rosone-Grugliasco effettuate presso il giardino annesso all'edificio sito in Via La Cassa n. 13 in Pianezza, l'ARPA ha rilevato un superamento dei limiti fissati dal DPCM 08.07.2003 relativamente al valore di attenzione pari a 10µT.
- Con nota indirizzata al Comune di Pianezza e pervenuta in data 03.07.2012 prot. 9761 la Società Terna Rete Italia S.p.A., in riscontro a specifiche richieste del Comune in ordine allo stato di attuazione degli interventi previsti nel citato Protocollo d'intesa, comunicava che gli interventi previsti nella Fase 2 sarebbero stati inviati in autorizzazione solo al termine della Fase 1 interessante l'area urbana di Torino, e per gli stessi si prevedeva un inizio lavoro nel biennio 2017/2018.
- L'Amministrazione di Pianezza, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 17.01.2014 esprimeva il proprio sostegno al progetto di interrimento delle linee ad alta tensione interessanti il territorio comunale ed, al contempo, la contrarietà alla dilatazione dei tempi di attuazione sino al 2018 del progetto descritto e sollecitando, per contro, l'attuazione del progetto di interrimento in tempi rapidi, al fine primario di perseguire la tutela della salute della propria collettività e limitarne

l'esposizione ai campi elettromagnetici, oltre a quello di diminuire l'impatto paesaggistico di dette infrastrutture; la suddetta Deliberazione veniva trasmessa a tutti i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa citato ed, in particolare, alla Soc. Terna Rete Italia S.p.A.

- Nello stesso Comune, primi mesi del 2014, è stata organizzata con l'aiuto di un'associazione ambientalista una raccolta firme per lo spostamento delle linee ad alta tensione dal centro abitato, e sono stati ben 2.309 cittadini a sottoscrivere l'appello costituendo circa il 20% del totale degli abitanti adulti.

- In data 21 maggio 2014 il Comune di Pianezza ha organizzato un'assemblea pubblica durante la quale sono state trattate le problematiche relative al progetto di interrimento delle linee ad alta tensione gestite dalla Soc. Terna Rete Italia S.p.A. e sono state approfondite, grazie a contributi dei dirigenti e dei tecnici dell'ARPA (e in particolare del Direttore Generale Dott. Robotto, Responsabile del Dipartimento Tematico Radiazioni Dott. D'Amore, del Responsabile Struttura Complessa Epidemiologia e salute Ambientale Dott. Cadum) le possibili ricadute dell'esposizione all'inquinamento elettromagnetico sulla salute umana; nella fattispecie è stato posto l'accento sulla necessità di adottare estrema cautela nei casi di vicinanza dei luoghi di vita a dette linee, e, gli stessi tecnici ARPA, vista la situazione particolarmente critica di alcune aree del territorio comunale, hanno dato la propria disponibilità ad effettuare con la massima celerità ogni controllo necessario al fine di tutelare la salute degli abitanti.

- L'invito a detta assemblea è stato esteso anche alla Soc. Terna Rete Italia S.p.A., la quale, pur non partecipando, ha confermato con nota in data 16.05.2014 prot. 6766 la volontà di terminare la Fase 1 del progetto di Razionalizzazione della rete a 220 kV dell'area di Torino entro il 2015 comunicando, al contempo, l'avvio della fase progettuale propedeutica alla Fase 2, con la previsione dell'interrimento della linea "T. 216 – 217".

- Facendo seguito alla citata assemblea e ad una richiesta pervenuta da privati, dal 13.06.2014 al 17.06.2014 l'ARPA ha effettuato analoghe misurazioni presso l'abitazione di questi sita in zona San Pancrazio, ubicata all'interno della fascia di rispetto della linea ad alta tensione citata rilevando livelli superiori all'obiettivo di qualità fissato dalla normativa a 3 μ T.

- Nell'autunno del 2014, è mancata a seguito di una grave patologia tumorale (leucemia) una bimba di appena tre anni frequentante quotidianamente l'abitazione dei nonni sita in altra parte del territorio comunale (Zona Parucco) già oggetto delle misurazioni ARPA del 2011 con rilevazione di superamenti dei limiti fissati dalla normativa.

- A tale riguardo si ricorda che l'Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) ha valutato, già dal 2002, che i campi elettromagnetici a frequenze estremamente basse superiori a 0.3-0,4 μ T sono possibili cause cancerogene con particolare riguardo alle leucemie infantili, e che, come ha evidenziato la relazione pervenuta in data 21.01.2015 prot. 954 dal Dipartimento Epidemiologia dell'ARPA in riscontro alla richiesta di approfondimenti trasmessa dal Comune di Pianezza, in data 28.10.2014, non è possibile escludere con certezza la correlazione tra l'esposizione prolungata ai campi elettromagnetici e l'insorgenza di patologie tumorali, in special modo infantili.

- Il reiterato superamento dei limiti fissati dalla normativa vigente relativa ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici riscontrato dall'ARPA proprio nelle citate zone del territorio comunale e il conseguente pericolo di compromissione della salute pubblica, hanno indotto il sindaco di Pianezza ad emettere una ordinanza contingibile ed urgente in data 20.01.2016 rivolta alla Società Terna Rete Italia S.p.A. in qualità di soggetto gestore della linea ad alta tensione denominata "T216 Rosone-Grugliasco" affinché fossero adottati tutti gli accorgimenti necessari,

entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla notifica, per contenere entro il limite di 10 μ T fissato dalla normativa vigente quale “valore di attenzione” i valori di campo elettromagnetico. La società Terna Spa ha proposto ricorso al TAR Lazio avverso tale ordinanza e il giudizio, nel quale il Comune di Pianezza si è costituito, risulta pendente.

- In data 21.11.2014 la Soc. Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato al Comune di Pianezza il progetto denominato Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della città di Torino – Riassetto degli ingressi delle linee a 220 kV alla S.E. Pianezza T.217 “Pianezza-Moncalieri”, T.231 “Pianezza-Piossasco”, T.233 “Pianezza- Pellerina”, T.254 “Pianezza-Torino Nord” nei Comuni di Pianezza e Collegno in Provincia di Torino – Procedimento Unico di Autorizzazione EL-341 (per semplicità di seguito chiamato “**primo progetto**”) e relativa richiesta di parere di competenza. Gli interventi all'uopo previsti costituiscono l'ultima parte della Fase 1 del progetto di Razionalizzazione oggetto del Protocollo d'Intesa stipulato tra la Società citata, la Regione Piemonte ed il Comune di Torino nel 2009, propedeutici all'attuazione della Fase 2 che comprende l'interramento di linee fortemente impattanti sui centri abitati.

- Su tale primo progetto il Ministero Sviluppo Economico ha rilasciato Autorizzazione alla realizzazione, come comunicato al Comune di Pianezza in data 12.10.2016 prot. 19904, con riguardo al riassetto delle linee aeree dietro alla Centrale di trasformazione di Pianezza.

- Con comunicazione datata 11.12.2015 la Soc. Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente istanza di Avvio del procedimento autorizzativo per il progetto denominato “Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della città di Torino - Realizzazione della tratta in cavo interrato a 220 kV del nuovo collegamento T.213 "Pianezza -Grugliasco" e dei nuovi tratti delle linee aeree a 220 kV in ingresso alla S.E. Pianezza T.216 "Rosone - Pianezza" e T.231 "Piossasco -Pianezza" nei Comuni di Pianezza, Rivoli, Collegno e San Gillio nella Città Metropolitana di Torino.” (per semplicità di seguito chiamato “secondo progetto”). **Il secondo progetto prevede la realizzazione di un tratto di linea ad alta tensione interrato, che consentirà la demolizione di diversi Km di elettrodotti impattanti su vari centri abitati.**

- I tempi dell'iter autorizzativo del secondo progetto, purtroppo, si stanno dilatando oltre il limite della tollerabilità se si considera che l'avvio del procedimento ministeriale è datato 18 febbraio 2016 e che la Regione Piemonte – Settore Sviluppo energetico sostenibile - in data 19 maggio 2016 si è espressa con parere favorevole per il non assoggettamento a VIA e ha inviato al Ministero dell'Ambiente la propria determinazione affinché venisse recepita nel parere di competenza.

- Per contro la Commissione Tecnica VIA Ministeriale, preposta ad esprimere tale parere, ha richiesto alla Società Terna Rete Italia S.p.A. una serie di integrazioni in più step, assolve in varie fasi entro Novembre 2016, ma ad oggi non si è ancora espressa e ciò impedisce al Ministero dell'Ambiente di pronunciarsi definitivamente in merito all'esclusione del progetto dalla fase di VIA.

- La situazione è ancor più aggravata dalla circostanza che il termine di durata della Commissione Tecnica VIA ministeriale, nella attuale composizione, scadrà al prossimo 19 ottobre 2017 se questa non dovesse esprimere il parere di competenza entro il termine suddetto le tempistiche, già estremamente dilatate, subirebbero un ulteriore allungamento, in spregio ai profili di tutela di beni primari quali la salute e sicurezza della popolazione residente nei pressi delle linee.

Per quanto sopra evidenziato

i sottoscritti Consiglieri del Gruppo “Lista Civica per il Territorio” con la presente mozione

CHIEDONO

alla Sindaca della Città Metropolitana:

- Di sostenere le ragioni che rendono necessaria, a tutela della salute e dell'ambiente, la sollecita realizzazione del progetto denominato “Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della città di Torino - Realizzazione della tratta in cavo interrato a 220 kV del nuovo collegamento T.213 "Pianezza -Grugliasco" e dei nuovi tratti delle linee aeree a 220 kV in ingresso alla S.E. Pianezza T.216 "Rosone - Pianezza" e T.231 "Piovasco -Pianezza" nei Comuni di Pianezza, Rivoli, Collegno e San Gillio nella Città Metropolitana di Torino.”

- Di porre in essere ogni attività sollecitatoria nei confronti del Ministero dell’Ambiente affinché l'iter procedimentale di esclusione del progetto dalla fase di VIA possa concludersi nei tempi più brevi possibili acquisendo il parere della Commissione ministeriale prima della scadenza della stessa, non potendo popolazioni indifese subire oltre i ritardi di una burocrazia cieca e irresponsabile.

- Di inviare la presente alla Regione Piemonte – Settore Sviluppo energetico sostenibile nonché alla Società Terna Rete Italia S.p.A .

Torino, 25 settembre 2017

Firmato in originale dai presentatori